

# La BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono e fax 0341/73.54.82**

**e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it**

## CATECHESI SULLA PREGHIERA



La riflessione del Papa sulla preghiera si sofferma oggi su un episodio della storia del patriarca Giacobbe. Sappiamo come sottrasse al suo gemello Esaù la primogenitura e per sfuggire all'ira di Esaù si rifugia presso un parente Labano. Si sposa e arricchito decide di tornare nella terra natale. Prima però di attraversare il guado del torrente che delimitava il territorio di Esaù, Giacobbe, solo, viene aggredito improvvisamente da uno sconosciuto con il quale lotta per tutta una notte. Il testo non dice chiaramente chi è l'aggressore e non dà l'esito della lotta. Quando si pensa che sia uno dei due a prevalere, l'azione successiva subito smentisce e presenta l'altro come vincitore. Giacobbe sembra essere il più forte, ma viene colpito all'articolazione del femore; pare soccombere, ma invece è l'altro a chiedergli di lasciarlo andare; il patriarca rifiuta, ponendo una condizione: «Non ti lascerò, se non mi avrai benedetto». Il rivale invece gli chiede il nome. Conoscere il nome di qualcuno, infatti, implica una sorta di potere sulla persona, perché il nome, nella mentalità biblica, contiene la realtà più profonda dell'individuo, ne svela il segreto e il destino. Ma in questo gesto di arrendersi anche Giacobbe paradossalmente risulta vincitore, perché riceve un nome nuovo, insieme al riconoscimento di vittoria da parte dell'avversario, che gli dice: «Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto». E quando Giacobbe chiederà a sua volta il nome al suo contendente, questi rifiuterà di dirlo, ma si rivelerà in un gesto inequivocabile, donando la benedizione. Il patriarca può finalmente riconoscere l'altro, il Dio della benedizione. Dal Catechismo della Chiesa cattolica: «La tradizione spirituale della Chiesa ha visto in questo racconto il simbolo della preghiera come combattimento della fede e vittoria della perseveranza». Il testo biblico parla della lunga notte della ricerca di Dio; della notte della preghiera che con tenacia e perseveranza chiede a Dio la benedizione e un nome nuovo, una nuova realtà frutto di conversione e di perdono. La preghiera richiede fiducia, vicinanza, quasi in un corpo a corpo simbolico non con un Dio nemico, avversario, ma con un Signore benedicente che rimane sempre comunque misterioso. Tutta la nostra vita è come questa lunga notte di lotta e di preghiera, da consumare nel desiderio e nella richiesta di una benedizione di Dio che non può essere strappata o vinta contando sulle nostre forze, ma deve essere ricevuta con umiltà da Lui, come dono gratuito che permette, infine, di riconoscere il volto del Signore. E quando questo avviene, tutta la nostra realtà cambia, riceviamo un nome nuovo e la benedizione di Dio. Colui che si lascia benedire da Dio, si abbandona a Lui e rende benedetto il mondo. Che il Signore ci aiuti a combattere la buona battaglia della fede e a chiedere, nella nostra preghiera, la sua benedizione, perché ci rinnovi nell'attesa di vedere il suo Volto.

## Più Messa! (14) RISPOSTA ALLA PAROLA



Alla Parola di Dio ascoltata il popolo di Dio risponde non solo con la riflessione personale, ma pure in modo assembleare. Alla prima lettura segue sempre un Salmo di risposta (responsoriale, appunto). Anche tale Salmo è un testo biblico, quindi è parola di Dio. Il Salmo responsoriale riprende il tema della lettura che lo precede sotto forma di preghiera. I Salmi sono preghiere antichissime scritte tra il X e il II sec. a.C.. Con i Salmi hanno pregato gli Ebrei e Gesù stesso – spesso nella sua predicazione usa ripetere versi di Salmi – e prega tutt'oggi la Chiesa. Il Salmo è nato come testo poetico cantato e così andrebbe pregato. Il Salmo anche per la sua difficoltà era eseguito da un cantore apposito. Anche se nella Messa è un solo lettore che ne proclama le strofe, il Salmo è la preghiera di tutta l'assemblea, che interviene ripetedone l'antifona o ritornello. Altro modo per rispondere alle letture, oltre all'omelia, al Credo e alle Preghiere dei Fedeli, sono le orazioni che si possono aggiungere al termine di ogni lettura, così come ad esempio si fa nella Veglia pasquale e in quella di Pentecoste.



## Reportage

Dopo aver camminato tutti insieme per il sentiero del Viandante ci siamo raccolti nella chiesetta di Debbio per un momento di preghiera alla Madonna. Abbiamo ricevuto in dono la corona del Rosario. Abbiamo anche giocato e così abbiamo trascorso una bella giornata.  
*Camilla e Carlotta*

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 29 maggio: Sesta di Pasqua**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

👉 **Lunedì 30 maggio**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino  
ore 18.30 : Riunione Animatori Grest 2011 in Oratorio  
ore 20.30 : S. Rosario dei fanciulli in San Lorenzo  
*Un appello insistente ai Genitori: è bene che i bambini e ragazzi del Catechismo partecipino tutti.*  
ore 21.15 : Seconda convocazione per l'organizzazione della Festa di chiusura dell'Anno Catechistico.  
In Oratorio

*La riunione è aperta a tutti, in modo particolare sono invitati i Genitori i cui figli partecipano al Catechismo.*

👉 **Martedì 31 maggio: Visitazione della B. V. Maria**

ore 20.30 : Conclusione del mese di mariano presso la "Scuola Materna" con la celebrazione della S. Messa

👉 **Mercoledì 1 giugno: B. Giovambattista Scalabrini, Vescovo (1839 - 1905)**

**Mese dedicato alla devozione del Sacro Cuore di Gesù**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico  
ore 20.45 : Incontro CPZ presso l'Oratorio del S. Cuore

👉 **Giovedì 2 giugno: Festa della Repubblica**

ore 9.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 15.30 : Incontro Chierichetti e Ministranti in chiesa

👉 **Venerdì 3 giugno: Primo del mese**

*Eucaristia agli Ammalati*

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi in casa parrocchiale

👉 **Sabato 4 giugno: S. Eutichio, Vescovo (+ 539)**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 5 giugno: Ascensione del Signore**

**Festa di chiusura dell'Anno Catechistico**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa distinta animata dai Ragazzi con un resoconto dell'attività catechistica.  
ore 14.30 : Pomeriggio ricreativo con benedizione del "Giardino della Parrocchia"  
ore 15.30 : Battesimo comunitario per due bimbi  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli



## ESTATE

Estate! Basta dire questa parola magica non solo ai ragazzi che immediatamente si stampano sulle facce di tutti degli ampi sorrisi che riflettono gioia. Le vacanze e le ferie sono importantissime. Spesso però ... si manda in vacanza anche il Signore.

La presenza in chiesa si dimezza anche per i ragazzi!  
**ATTENZIONE: DIO NON VA IN VACANZA.**

## Domenica 05 giugno 2011 FESTA di CHIUSURA dell' ANNO CATECHISTICO

*Le mamme sono invitate a 'scatenarsi' nel preparare la merenda; i papà a 'spremere' le meningi per inventare giochi comunitari. Rinnoviamo l'invito di partecipazione alla riunione di*

- ◆ Lunedì 30 maggio alle ore 21.15 in Oratorio per l'organizzazione della giornata
- ◆ Domenica 05 giugno alle 10.30 la S. Messa. Alle 14.30 inaugurazione e

## GRANDE FESTA nel GIARDINO della Parrocchia



**TUTTI SONO INVITATI**



La diocesi sollecita l'iscrizione al **PELLEGRINAGGIO A ROMA** in occasione della canonizzazione del Beato Don Luigi Guanella. Il Santo ebbe chiari contatti con la nostra Parrocchia, soprattutto con la frazione di Linzanico per via di Don Salvatore Alippi, uno dei primi compagni di Don Guanella, ivi nato il 21.03.1876. Ancora, a Don Luigi Alippi, nipote di Don Salvatore, per tributare riconoscenza il Comune ha intitolato una Piazza. 'Motivi' per la partecipazione.

insegnaci a contare i nostri giorni

## battibaleno... in video



👉 La scansione del nostro tempo incomincia al mattino con la proposta di un po' di compiti delle vacanze.

👉 Nel

pomeriggio dopo l'incontro con Gesù, la giornata grestina verrà vissuta con giochi, a punti, elettrizzanti, suddivisi in squadre.



👉 Ci saranno laboratori, canti e danze.

👉 Si prevede un Torneo di Calcio, l'uscita in piscina e tante altre belle 'trovate'.

**Il tempo è dono prezioso.**

**Insieme impareremo a viverlo in modo intelligente e divertente.**

**Occhio: bisogna iscriversi!**

